

I sindaci della Presila chiedono interventi immediati per l'impianto di Celico

Bloccare l'attività della discarica

Il sito dovrebbe essere utilizzato solo per smaltire il rifiuto organico

ROVITO

Continua ad alimentare polemiche la discarica di Celico. L'ultima presa di posizione in ordine di tempo è del sindaco di Rovito, Felice D'Alessandro. Si è reso promotore di una iniziativa che coinvolge tutti i sindaci della presila cosentina. «Consegnerò personalmente al presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, in occasione del prossimo consiglio regionale che si terrà il 27 agosto la lettera firmata pure dal consigliere regionale Giuseppe Giudiceandrea e dal Comitato ambientale presilano riguardante la situazione di emergenza sanitaria e ambientale in cui versa il nostro territo-

rio a causa della presenza di un impianto per il trattamento e lo smaltimento di rsu nel comune di Celico». Così il sindaco D'Alessandro.

Nella lettera il primo cittadino di Rovito e il resto della comunità presilana ricordano che l'impianto di Celico, di proprietà della Mi.ga srl, è ubicato a distanze inferiori da quelle previste dalle norme in relazione ai centri abitati, case sparse, ferrovia e corsi d'acqua, la cui realizzazione è avvenuta nonostante la presenza di norme che ne impedivano l'utilizzo a supporto dell'impiantistica pubblica.

Al presidente Oliverio si chiede l'immediata cessazione delle attività di lavorazione dell'im-

Focus

L'appello dei primi cittadini

● I sindaci della presila chiedono a Oliverio la convocazione di un tavolo tecnico per discutere della problematica al fine di avviare un cammino comune teso bonifica del territorio ed alla soluzione definitiva della problematica. A tal proposito il sindaco di Rovito, D'Alessandro, ringrazia quanti si sono prodigati a sostegno della battaglia per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute dei cittadini. In particolare il prefetto Tomao.

pianto sino al termine del completamento dei lavori di adeguamento (la cui scadenza è fissata al 30 settembre), di utilizzare la discarica di Celico per la sola lavorazione del rifiuto organico differenziato al fine di limitare le emissioni nocive verso gli abitanti localizzati a distanze inferiori a quelle di legge e di assumere l'impegno, anche per il futuro, sia a non rinnovare l'emendamento Orsomarso sia a non introdurlo, in altre forme, tra le norme regionali impedendo, così, l'utilizzo dell'impianto della Mi.Ga srl.. Contro l'impianto di Celico si stanno battendo da tempo le popolazioni del luogo e non sono mancate accese proteste e tensioni. ◀(fra.ros.)